



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

*Lettera inviata solo tramite PEC/PEO
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs.n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013*

Al

Comune di CACCURI
protocollo.caccuri@asmepec.it

Soggetti interessati
(elenco destinatari allegato)

E.p.c.

CO.RE.PA.CU. della Calabria
sr-cal@pec.cultura.gov.it

Segretariato Regionale MiC – Calabria
sr-cal@pec.cultura.gov.it

Direzione Generale ABAP – Servizio II
dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it

Direzione Generale ABAP – Servizio III
dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it

Oggetto: COMUNE DI CACCURI (KR) - Castello Barracco (già palazzo Ducale dei Cavalcanti) e parco Vincolo diretto per le particelle identificate presso il NCEU al Foglio di mappa n. 33 Particelle n. 301, 302, 303, 304, 308, 466, 474, 476, 535, 594, 595, 596 del Comune di Caccuri (KR).

Vincolo indiretto per le particelle identificate presso il NCEU al Foglio di mappa n. 33 Particelle n. 306, 309, 459 del Comune di Caccuri (KR).

Comunicazione di avvio del procedimento di Dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi degli artt. 10 e 13 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., e del procedimento di tutela indiretta ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. nonché ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241.

Allegati nr. 3

Il sottoscritto Soprintendente Arch. Stefania Argenti, in qualità di Dirigente della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone ai sensi del Decreto DG-ABAP nr. 1372 del 12/11/2021,

VISTO l'art. 41, c. 1, let. l) del D.P.C.M. nr. 169/2019 che attribuisce alle Soprintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio l'istruttoria e la proposta alla competente Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale dei provvedimenti di dichiarazione dell'interesse culturale e delle prescrizioni di tutela diretta, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 13 del D. Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che l'immobile in oggetto, più precisamente, quello perimetrato in rosso nell'allegata planimetria catastale e individuato al Foglio di mappa n. 33 Particelle n. 301, 302, 303, 304, 308, 466, 474, 476, 535, 594, 595, 596 del Comune di Caccuri (KR) è il Castello Barracco (già palazzo Ducale dei Cavalcanti), complesso monumentale perfettamente integrato nel contesto paesaggistico, che esalta, con la sua architettura pluristratificata, le caratteristiche



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

Temporaneamente domiciliata in: Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza; Tel. 0961-794348

PEC: sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-cz-kr@cultura.gov.it

geomorfologiche del sito, conferendo una *facies* unica e straordinaria al tessuto urbano di Caccuri che, nel suo castello, si identifica;

RILEVATA l'importanza storica e figurativa del Castello Barracco, oltre a manifestarsi per ciò che appare dalle prospettive esterne, è intrinsecamente connessa anche alla sua composizione distributiva interna (es. la corte, lo scalone, le grandi vetrate, etc.) e a quanto in esso contenuto come i raffinati arredi, infissi, finiture, apparati decorativi parietali e pavimentali (es. le decorazioni dei soffitti su tavole, i pavimenti in maiolica, etc.) che costituiscono un patrimonio culturale straordinario;

RITENUTO che, per tutto quanto precede, il castello di Caccuri ed il parco storico annesso sono ascrivibili ad uno dei più significativi monumenti della Regione Calabria ed è pertanto meritevole di tutela sotto il profilo storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico;

VISTI gli art. 7-8 della L. 241/1990, l'art. 4 del D.M. 495/1994, e l'art. 14 del D. Lgs. 42/2004;

Tutto ciò premesso,

COMUNICA

ai sensi degli art. 10 e 13 del D. Lgs. 42/2004, l'avvio d'ufficio del procedimento di dichiarazione di interesse culturale dell'immobile perimetrato in rosso nell'allegata planimetria catastale (Allegato 3), e individuato al Foglio di mappa n. 33 Particelle n. 301, 302, 303, 304, 308, 466, 474, 476, 535, 594, 595, 596 del Comune di Caccuri (KR), nonché l'avvio d'ufficio del procedimento per la tutela indiretta, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 42/2004, per le particelle 306, 309, 459 del Foglio 33 del Comune di Caccuri (KR), per come evidenziato in verde nella predetta planimetria;

RILEVA che, questa Soprintendenza ha escluso dall'istruttoria sulla tutela culturale sia diretta che indiretta, l'immobile identificato alla p.lla 536 del Foglio 33 del Comune di Caccuri (KR), per come evidenziato con campitura diagonale rossa nella richiamata planimetria catastale.

Ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L. 241/1990, le ragioni della dichiarazione di interesse culturale storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico dell'immobile succitato sono illustrate nell'allegata relazione scientifica, alla quale integralmente si rimanda quanto a contenuti scientifici e motivazionali.

Ai sensi dell'art. 8, comma 2 della medesima L. 241/1990, si comunica altresì che:

- l'Ufficio che ha avviato il presente procedimento è la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone, temporaneamente domiciliata in Cosenza, in Piazza Valdesi, nr. 13, nella persona del Soprintendente preposto all'Ufficio, Arch. Stefania Argenti e, in subordine, del responsabile del procedimento, il Dott. Alfredo Ruga (alfredo.ruga@cultura.gov.it), funzionario archeologo di questa Soprintendenza;
- l'Amministrazione competente all'emissione del provvedimento finale è il MiC, rappresentato dalla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Calabria, con sede in Roccelletta di Borgia (CZ) in via Scylletion, 1;
- come da tabella di cui all'allegato 1 del D.P.C.M. nr. 231/2010, il termine di conclusione del procedimento è fissato in 120 giorni, decorrenti dalla data di inizio del procedimento d'ufficio (art. 2, c. 6 della L. 241/1990);
- qualora il procedimento non si concluda nel termine fissato, la tutela contro l'inerzia della Pubblica Amministrazione è disciplinata dal Codice del processo amministrativo (D. Lgs. 104/2010) agli art. 31 e 117;
- l'Ufficio presso il quale potrà essere presa visione degli atti istruttori è la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Catanzaro e Crotone, domiciliata temporaneamente a Cosenza (CS) in Piazza Valdesi, 13.

Per quanto attiene all'immobile oggetto di dichiarazione di interesse culturale, ai sensi dell'art. 14, c. 4 del D. Lgs. 42/2004, la presente comunicazione comporta, in via cautelare e fino alla scadenza del termine del procedimento, l'applicazione delle disposizioni previste dal Capo II, dalla sezione I del Capo III e dalla sezione I del Capo IV del Titolo I della Parte Seconda del D. Lgs. 42/2004.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

Temporaneamente domiciliata in: Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza; Tel. 0961-794348

PEC: sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-cz-kr@cultura.gov.it

Per quanto attiene all'area oggetto di tutela indiretta, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 42/2004, la presente comunicazione comporta, in via cautelare e fino alla scadenza del procedimento, la temporanea immodificabilità dell'area, limitatamente agli aspetti cui si riferiscono le seguenti prescrizioni:

- È fatto divieto di eseguire qualsiasi intervento, sia esso a carattere definitivo o temporaneo, capace di alterare o distruggere l'aspetto esteriore o lo stato dei luoghi attuali, ovvero di realizzare modifiche che possano in qualche modo recare pregiudizio al contesto ambientale nel quale il castello di Caccuri è inserito.
- È vietata la realizzazione di costruzioni di qualsiasi genere, anche se a carattere provvisorio, suscettibili di determinare interferenze visuali con il bene oggetto di tutela diretta o di alterare le condizioni ambientali e del decoro;
- È fatto divieto accatastare rifiuti;
- È fatto divieto di realizzare aree di parcheggio e aprire strade, ad eccezione di viottoli in battuto o ghiaino;
- È sottoposta a preventiva autorizzazione da parte della Soprintendenza competente l'installazione di cartelli informativi, pannelli didattici o altri mezzi di pubblicità;
- È sottoposta a preventiva autorizzazione da parte della Soprintendenza competente la realizzazione di recinzione e di eventuali percorsi interni all'area di rispetto;
- È sottoposto a preventiva autorizzazione da parte della Soprintendenza competente il progetto di opere pubbliche e/o di pubblica utilità (reti fognanti, idriche, elettriche, gasdotti, fotovoltaici, etc);
- È sottoposta a preventiva autorizzazione da parte della Soprintendenza competente qualsiasi intervento nell'ambito della zona perimetrata che, pur non modificando l'aspetto esteriore e lo stato dei luoghi, preveda comunque movimenti di terreno o attività di scavo. , ad eccezione delle arature superficiali.

Ai sensi del combinato disposto degli art. 10, 13 e 14 del D. Lgs. 42/2004, degli art. 9 e 10 della L. 241/1990 e degli artt. 1 e 5 del D.M. 495/1994, la presente comunicazione comporta la possibilità, per tutti i soggetti in indirizzo, di intervenire nel procedimento, prendendo visione dei relativi atti, salve le limitazioni di legge, e presentando memorie scritte e documenti entro il termine di 80 giorni dalla data di ricezione della presente comunicazione, termine che è pari ai due terzi del tempo previsto per la conclusione del procedimento.

A tal proposito, questa Amministrazione si fa carico dell'obbligo di valutare tutti gli atti di intervento al procedimento, ove pertinenti con l'oggetto del medesimo, e di darne conto in sede di adozione del provvedimento finale.

Avverso la presente comunicazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla data di conoscenza di questa comunicazione.

Alla presente si allegano:

- relazione storico morfologica (All. 1);
- documentazione fotografica (All. 2);
- planimetria catastale rielaborata con perimetrazione dell'immobile da sottoporre a tutela diretta e indiretta (All.3).

Tenuto conto che dalle visure catastali le particelle risultano intestate a n. 37 soggetti diversi, associati a corrispondenti nove Comuni di nascita, e che pertanto la comunicazione personale risulta particolarmente gravosa, oltre che non si ha contezza del luogo di recapito per molti intestatari censiti e se gli stessi siano ancora in vita, sicché vi è l'oggettiva impossibilità di notificare singolarmente a tutti gli attuali proprietari degli immobili de quo, ai sensi dell'art. 8, comma 3, della Legge 241/1990,

SI RICHIEDE



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

Temporaneamente domiciliata in: Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza; Tel. 0961-794348

PEC: sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-cz-kr@cultura.gov.it

Al Comune di Caccuri la pubblicazione della presente comunicazione, unitamente ai suoi allegati, venga pubblicata sul proprio Albo Pretorio per la durata di sessanta giorni, naturali e consecutivi, e comunque depositata presso gli Uffici di codesta Amministrazione comunale a disposizione di tutti gli interessati ed eventuali controinteressati, anche mediante le altre forme di pubblicità ritenute necessarie, e che venga restituito a questa Soprintendenza attestato di avvenuta affissione.

Contestualmente, si CHIEDE infine alle Amministrazioni comunali di cui al separato elenco di voler notificare con urgenza, per il tramite del proprio Messo comunale, la presente comunicazione ed i rispettivi allegati ai soggetti la cui residenza rientri all'interno della propria circoscrizione territoriale, e restituire con cortese sollecitudine a questo Ufficio la relata di avvenuta notifica.

Il Responsabile del Procedimento
Il funzionario archeologo
Dott. Alfredo Ruga



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Stefania ARGENTI



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

Temporaneamente domiciliata in: Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza; Tel. 0961-794348

PEC: sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-cz-kr@cultura.gov.it